

# Portonaccio, 800mila multe: «Ma 7 su 10 sono da annullare»

► In Prefettura 20mila contestazioni, il Comune può perdere 60 milioni

La preferenziale di via Portonaccio compie un anno e non è affatto in buona salute nonostante la giovane età. Il 75% dei ricorsi contro le multe elevate potrebbe essere accolto. Lo ha riferito proprio il Comune come spiega Luca Cardia, del Comitato Multipoli Portonaccio: «A marzo siamo stati ricevuti in Campidoglio e ci hanno comunicato questi dati, aggiungendo

però che faranno comunque appello in caso di sconfitta». Sono state elevate 800 mila multe per 80 milioni di euro che il Comune dovrebbe intascare. Il condizionale è d'obbligo però visto che migliaia di automobilisti hanno fatto ricorso. Intanto la segnaletica orizzontale a Portonaccio si è già scolorita.

**Bogliolo a pag. 41**

## Portonaccio, 7 multe su 10 verso l'annullamento

► Il 75% dei ricorsi sulle sanzioni per la preferenziale dovrebbe essere accolto ► Solo in Prefettura 20mila contestazioni: il Comune rischia di perdere quasi 60 milioni

La corsia preferenziale di via Portonaccio compie un anno e non è affatto in buona salute nonostante la giovane età. Il pasticciaccio di quei 400 metri monitorati da telecamere non fa ancora dormire sonni tranquilli al Campidoglio. Anzi. Il 75% dei ricorsi contro le multe elevate potrebbe essere accolto. Lo ha riferito proprio il Comune come spiega Luca Cardia del Comitato Multipoli Portonaccio (oltre 18 mila automobilisti): «A marzo siamo stati ricevuti in Campidoglio e ci hanno comunicato questi dati, spiegando però che faranno appello in caso di sconfitta».

### NUMERI DA CAPOGIRO

La situazione sembra essere ancora in alto mare. Parliamo delle 800 mila multe che sono state elevate ai romani in 12 mesi, 80 milioni di euro (la metà nei primi sei mesi) che il Comune dovrebbe intascare. Il condizionale è d'obbligo però: migliaia di automobilisti hanno fatto ricorso

al giudice di pace e oltre 20 mila al prefetto. Un mese fa sono arrivate le prime vittorie sui ricorsi presentati a Palazzo Valentini tramite i moduli del Codacons. Dopotutto la linea della prefettura ormai è chiara: le istanze presentate contro le multe prese prima del 25 luglio verranno accolte. Fino a quella data infatti mancava una segnaletica orizzontale chiara che indicasse il divieto di transito. E c'è chi ha preso fino a 80 sanzioni.

### STRISCE FANTASMA

Le strisce, in realtà, in questi giorni sono già scomparse come accade purtroppo spesso a Roma, tra rattoppi di buche che saltano dopo pochi giorni e segnaletica che diventa presto invisibile. «Le strisce orizzontali non si vedono più e complicano la situazione già ingarbugliata - aggiunge Cardia - gli automobilisti infatti continuano a essere confusi, passano e piovono multe, quello dovrebbe essere un varco e non una preferenziale». Ma c'è

comunque un cartello verticale. «Però è poco visibile in realtà» sottolineano dal Comitato. Ma una volta vinto il ricorso, cosa succede? Si può finalmente esultare e non pagare la multa? «Io ho vinto la metà dei ricorsi - aggiunge Cardia - ma adesso il Comune andrà in appello, ci saranno altre spese per me, ma anche per le casse del Comune nel caso in cui vincessi». Le spese legali ammontano all'incirca a 2-300 euro a ricorso infatti. Con il secondo grado di giudizio la somma aumenta ovviamente. Ma l'intenzione del Campidoglio è chiara: vuole scoraggiare i



Peso:1-7%,41-33%